

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	<p>-3 maggio 2016: concertazione in ordine al Piano delle Emergenze: turni di guardia e pronta disponibilità,</p> <p>-20 luglio 2016: profili economici derivanti dall'applicazione del Piano delle Emergenze.</p>
Periodo temporale di vigenza	<p>Dal luglio 2016 e sino a disdetta delle Parti e sostituzione con nuovo CIA. Obbligo di revisione con cadenza annuale, (rif.: art.17 CCNL 3 novembre 2005 – area Dirigenza Medica e Dirigenza Sanitaria non Medica – e s.m.i.).</p>
Composizione della delegazione trattante	<p>Delegazione Trattante di Parte Pubblica:</p> <p>Direttore Sanitario, o Suo delegato; Direttore Amministrativo, o Suo delegato; Direttore SocioSanitario, o Suo delegato; Dirigente Responsabile UOC Risorse Umane (con funzioni di Coordinatore della Delegazione Trattante); Direttore SITRA; Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica - (il quale interviene per trattazione di materie di specifica competenza); Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Tecnica e Riabilitativa - (il quale interviene per trattazione di materie di specifica competenza); Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Lomellina; Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Oltrepò; Dirigente UOC Affari Generali; Dirigente UOC Coordinamento Strutture ambulatoriali extra-ospedaliere; Dirigente UOC Direzione Distretto PO Lomellina; Dirigente UOC Direzione Distretto PO Oltrepò.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle)</p> <p>- Area Dirigenza Medica: AAROI EMAC, FASSID (SNR), FASSID (AIPAC), ANAAO ASSOMED, FESMED, CIMO, ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI, CISL, UIL FPL, FP CGIL.</p> <p>- Area Dirigenza SPTA: FASSID (SINAFO), FASSID (AUPI), CGIL, UIL FPL, FEDIR SANITA', CISL.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (elenco sigle):</p> <p>- Area Dirigenza Medica: ANAAO ASSOMED, CIMO ASMD, AAROI EMAC, FP CGIL, FVM, FASSID, FEDERAZIONE CISL MEDICI, FESMED, ANPO ASCOTI FIALS MEDICI, UIL FPL</p> <p>- Area Dirigenza SPTA: FASSID, ANAAO, ASSOMED, FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, FEDIR SANITÀ.</p>
Soggetti destinatari	<p>Dirigenti Medici e Dirigenti Sanitari non Medici</p>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>A)“Piano delle Emergenze: turni di guardia e pronta disponibilità - profilo organizzativo -: concertazione.</p> <p>Sull’istituto contrattuale della “Continuità Assistenziale”, articolata in turni di guardia e di pronta disponibilità, racchiusi in documento denominato “Piano delle Emergenze”, la cui ultima redazione risale, per questa Azienda, all’anno 2013, a seguito di specifica istanza di Parte sindacale, la Delegazione di Parte pubblica ha ritualmente aperto concertazione, la cui durata non ha superato giorni 30, con conclusione in data 3 maggio 2016. La concertazione in argomento si è ritualmente conclusa attraverso la sottoscrizione di documento condiviso dalle Parti. Detto documento costituisce il nuovo “Piano delle Emergenze” della</p>

33

ASST di Pavia, applicabile dal luglio 2016, (documento che consta di n.2 fogli, l'uno dedicato al Presidio Ospedaliero Oltrepò e l'altro dedicato al Presidio Ospedaliero della Lomellina, già trasmessi al Collegio Sindacale per conseguente adempimento in ordine all'espressione di dovuto parere).

A tale proposito, si segnala che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 1, lett. B) e dell'art.17 del CCNL 3 novembre 2005 - Area Dirigenza Medica e Area Dirigenza SPTA - e s.m.i., le Aziende del SSN adottano, con cadenza annuale, un Piano atto ad affrontare le situazioni di emergenza in relazione ai fabbisogni ed all'organizzazione delle strutture ove l'emergenza deve essere garantita, (c.d. "Piano delle Emergenze").

Detto Piano è, per l'appunto, finalizzato a garantire la "continuità assistenziale". Esso si articola nella previsione di turni di guardia di n.12 ore cadauno, diurni e/o notturni e di turni di pronta disponibilità - c.d.: "reperibilità" -, atti a garantire, su chiamata, l'intervento di Dirigenti Medici e Dirigenti Sanitari non Medici al di fuori delle fasce orarie ove è garantita la presenza in servizio del personale.

Come detto in premessa, ai fini della costruzione del nuovo "Piano delle Emergenze", resasi necessaria soprattutto a seguito dei mutati assetti organizzativi conseguenti all'applicazione della legge regionale n.23/2015, la Delegazione di Parte pubblica, stante l'istanza sindacale menzionata in premessa e la conseguente apertura di concertazione, ha avviato istruttoria interna attraverso le competenti Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero. Dette Direzioni Mediche hanno, a loro volta, avviato consultazione con i Direttori di Struttura Complessa, allo scopo di identificare, alla luce delle mutate condizioni ed esigenze organizzative, l'articolazione di turni di guardia e di turni di pronta disponibilità meglio confacente alle necessità di istituto. La nuova articolazione ha generato un incremento dei turni di pronta disponibilità in fascia feriale diurna, non previsti nella precedente articolazione organizzativa.

Le Direzioni Mediche dei menzionati Presidi Ospedalieri hanno dichiarato, (come da documentazione conservata in atti presso l'UOC Risorse Umane), che l'applicazione del nuovo "Piano delle Emergenze", così come concertato con le OO.SS. di categoria in data 3 maggio 2016, è effettivamente in atto a decorrere dal luglio 2016. B) "Piano delle Emergenze: turni di guardia e pronta disponibilità - profilo economico -: contrattazione integrativa".

Stante i sopra riportati esiti della concertazione in ordine alla nuova articolazione del "Piano delle Emergenze", applicabile dal luglio 2016, in data 20 luglio 2016 si è conclusa, con rituale firma di accordo tra le Parti, la contrattazione integrativa avente ad oggetto i profili economici derivanti dall'applicazione del nuovo Piano.

A tale proposito, è d'obbligo segnalare che:

- i turni di guardia vengono remunerati ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 CCNL 5 luglio 2006 – area Dirigenza Medica – e dell'art. 7 CCNL 5 luglio 2006 – area Dirigenza SPTA - ,

- l'importo dell'indennità per ogni singolo turno di pronta disponibilità è disciplinata dall'art. 51, comma 4 CCNL 8 giugno 2000, ove è stabilito in € 20,66 l'importo dell'indennità per singolo turno di pronta disponibilità, incrementabile unicamente previo accordo tra le Parti e previa disponibilità del relativo fondo contrattuale, (fondo per il finanziamento del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro),

- le prestazioni di lavoro straordinario conseguenti a chiamata in pronta disponibilità vengono retribuite ai sensi e per gli effetti dell'art 28 CCNL 10 febbraio 2004 e s.m.i.,

Tenuto conto:

- dell'articolazione dei turni di guardia e pronta disponibilità di cui al

	<p>nuovo “Piano delle Emergenze”,</p> <ul style="list-style-type: none"> - della previsione, su base annua, delle chiamate in pronta disponibilità, calcolata sulla base storica degli anni precedenti, - della consistenza dei relativi fondi contrattuali a disposizione, l’uno di area medica e l’altro di area SPTA, (vedi relazione tecnico-finanziaria), - dell’intendimento della Direzione aziendale di rispettare la capienza di ogni singolo fondo contrattuale al fine di utilizzare le risorse nel medesimo appostate unicamente per la destinazione contrattualmente stabilita per dette risorse, con ciò evitando, ad esempio, il trasferimento di risorse dal fondo di risultato al fondo del disagio, <p>le Parti hanno sottoscritto, in data 20 luglio 2016, un contratto integrativo aziendale - CIA -, (già inviato al Collegio Sindacale), ove è stato stabilito che, stante l’ammontare del relativo fondo, nonché stante la nuova articolazione di turni di pronta disponibilità derivanti dal nuovo “Piano delle Emergenze”, applicabile dal luglio 2016, ogni indennità di turno di 12 ore sia pari ad € 34,00, da proporzionarsi per turni inferiori alle 12 ore, senza ulteriori distinzioni per fascia oraria ed, altresì, senza distinzione tra indennità per primo reperibile e secondo reperibile.</p> <p>Inoltre, in sede di detto accordo è stato previsto che il pagamento dell’indennità per turno di reperibilità oltre la decima nel mese avvenga, a consuntivo, solo nel caso in cui la complessiva dotazione organica di ogni singola Unità Operativa, comprensiva del Direttore di Struttura Complessa, ove presente, evidenzi il superamento medio del decimo turno di pronta disponibilità in ragione di mese. In tal caso, il pagamento si consoliderà, a consuntivo dell’esercizio, sulla base del 10% del residuo disponibile dei fondi richiamati, ove presenti, con espressa previsione del limite massimo di € 68,00 per turno.</p>	
<p>Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell’Organo di controllo interno.</p>	<p>In attesa di certificazione del Collegio Sindacale</p>
	<p>Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con deliberazione n.82 del 29 febbraio 2016 è stato approvato il “Piano della performance”, previsto dall’art. 10 del decreto legislativo n.150/2009</p>
		<p>Con deliberazione n.16 del 29 gennaio 2016 è stato approvato il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”.</p> <p>L’art.11, commi 6 e 8 del decreto legislativo n.150/2009, è stato abrogato dal decreto legislativo n.33/2013.</p> <p>Questa ASST ha pubblicato sul proprio sito il “Piano delle Performance 2016/2018” e la “Relazione sulla Performance 2015”</p> <p>La Relazione della Performance – anno 2015 – è stata validata dal NVP aziendale in data 14 giugno 2016.</p>

Eventuali osservazioni

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Si rimanda alla relazione descrittiva - Modulo 1 - Scheda 1.1 Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) -

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

- c) gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto integrativo sostituisce pregresso, analogo contratto, stipulato dall'ex ASL unificata di Pavia, successivamente Azienda Ospedaliera di Pavia. Il pregresso CIA ha avuto applicazione sino al 30 giugno 2016. A decorrere dal 1 luglio 2016 trova applicazione il presente CIA.

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il nuovo Piano delle Emergenze stabilisce un'organizzazione del lavoro funzionale alle esigenze del bacino di utenza di riferimento, tale da garantire la piena continuità assistenziale in ambito ospedaliero. Le performance individuali richieste a tutti i Dirigenti coinvolti nell'attuazione del Piano in argomento è coerente con il Piano della Performance aziendale di cui al decreto legislativo n. 150/2009.

- e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

L'attuazione del Piano delle Emergenze ritualmente concertato con le OO.SS. di categoria garantisce piena continuità assistenziale in ambito ospedaliero pur a fronte di ottimizzazione dei processi lavorativi orientati alla razionalizzazione del ricorso all'istituto della pronta disponibilità. I profili economici correlati all'applicazione di detto Piano, oggetto di contrattazione integrativa del 20 luglio 2016 garantiscono il rispetto dell'ammontare dei relativi Fondi contrattuali.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da dichiarare.

Data, 13 ottobre 2016

Firma, Il Dirigente Responsabile U.O.C. Risorse Umane

Dott. ssa Giovanna Beatrice

